

o o o o

Giuseppe Mauro

Dal locale al globale

La competitività
dell'Abruzzo

o o o o

Madrid 6 ottobre 2025

Il mercato del lavoro

Numero di occupati
(migliaia di unità e variazioni %)

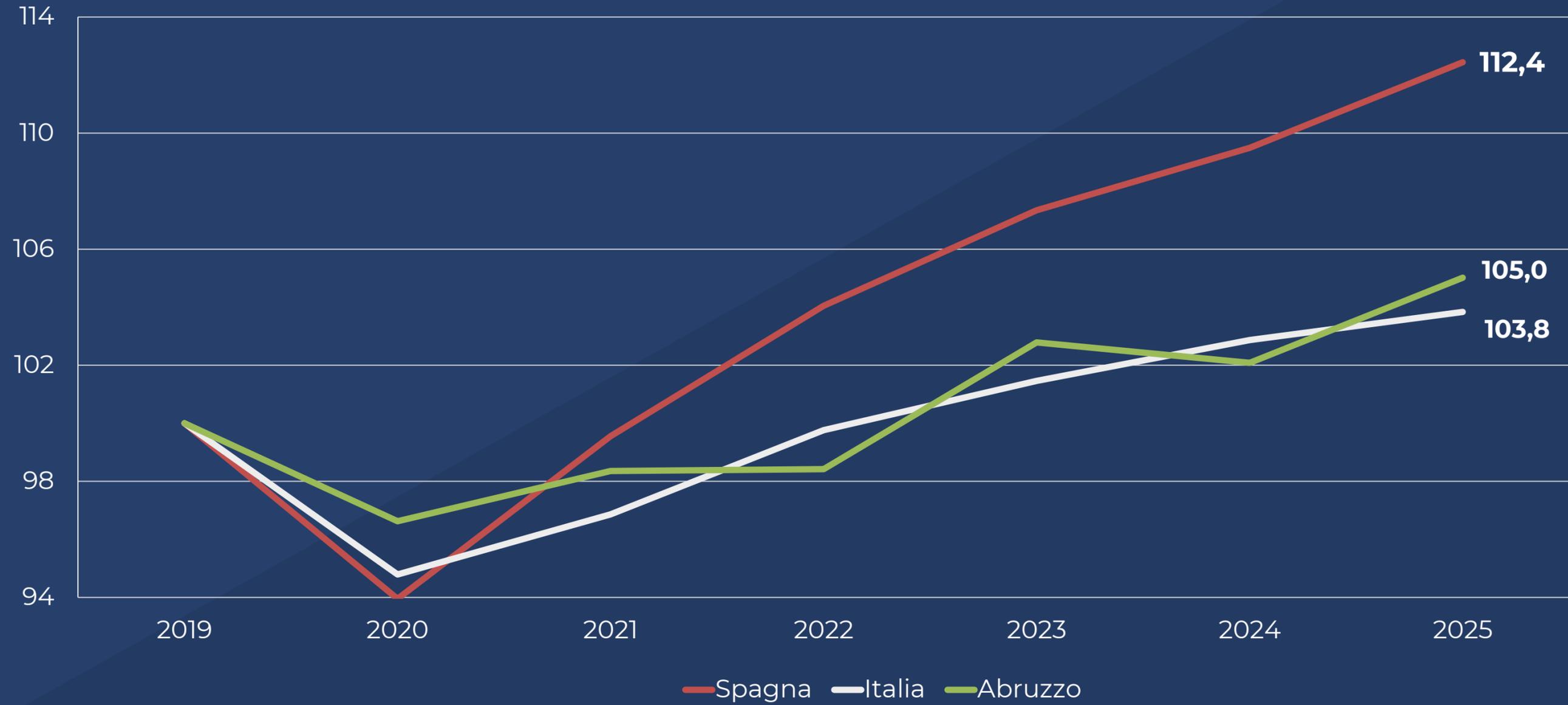


	Il trim. 2024	Il trim. 2025	Var. % 2024-2025
Abruzzo	495	509	2,9
Italia	23.976	24.202	0,9
Spagna	21.685	22.269	2,7

Il mercato del lavoro

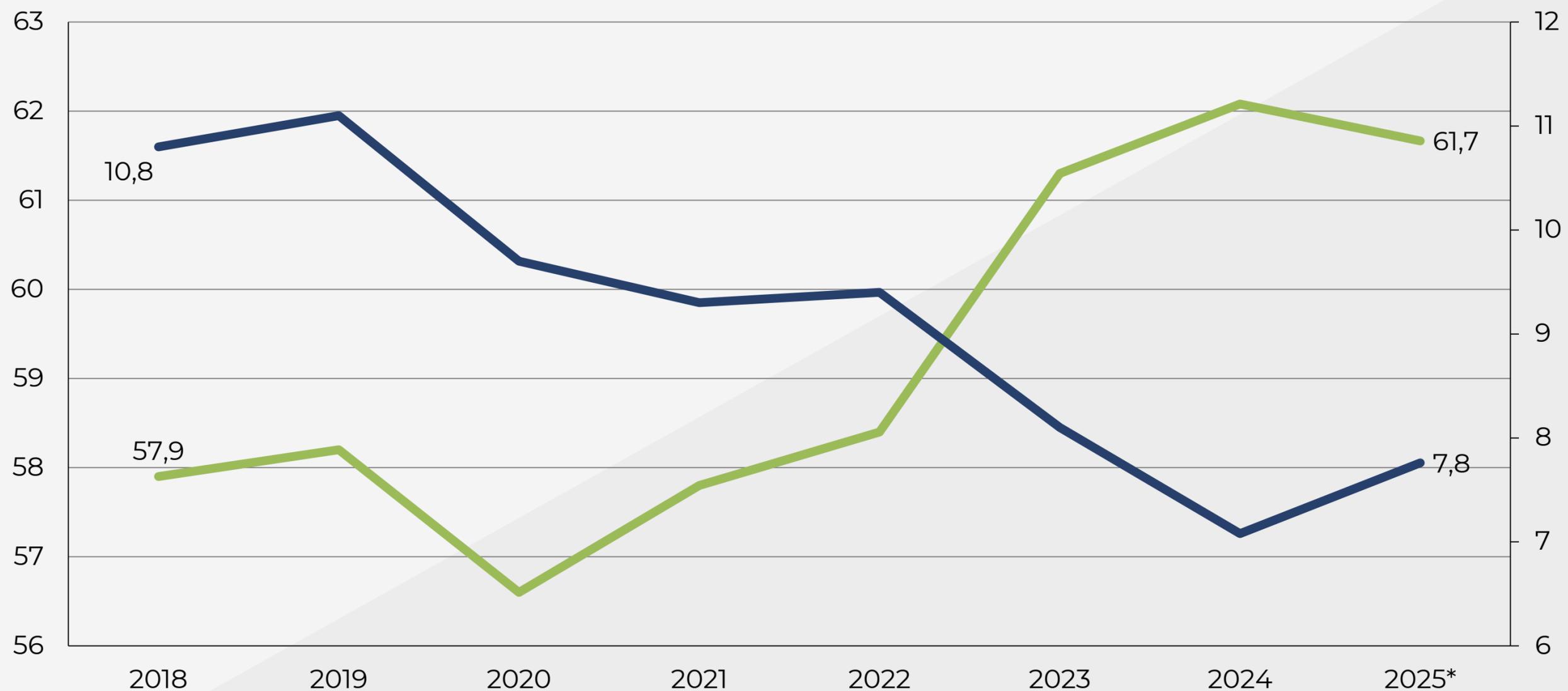


Numero di occupati (Il trim. 2019 = 100)



Il mercato del lavoro

Abruzzo Tasso di occupazione e di disoccupazione



Tasso disoccupazione Spagna

Il trim 2025: 10.3%
I trim. 2025: 11.4%

— Tasso di occupazione — Tasso di disoccupazione

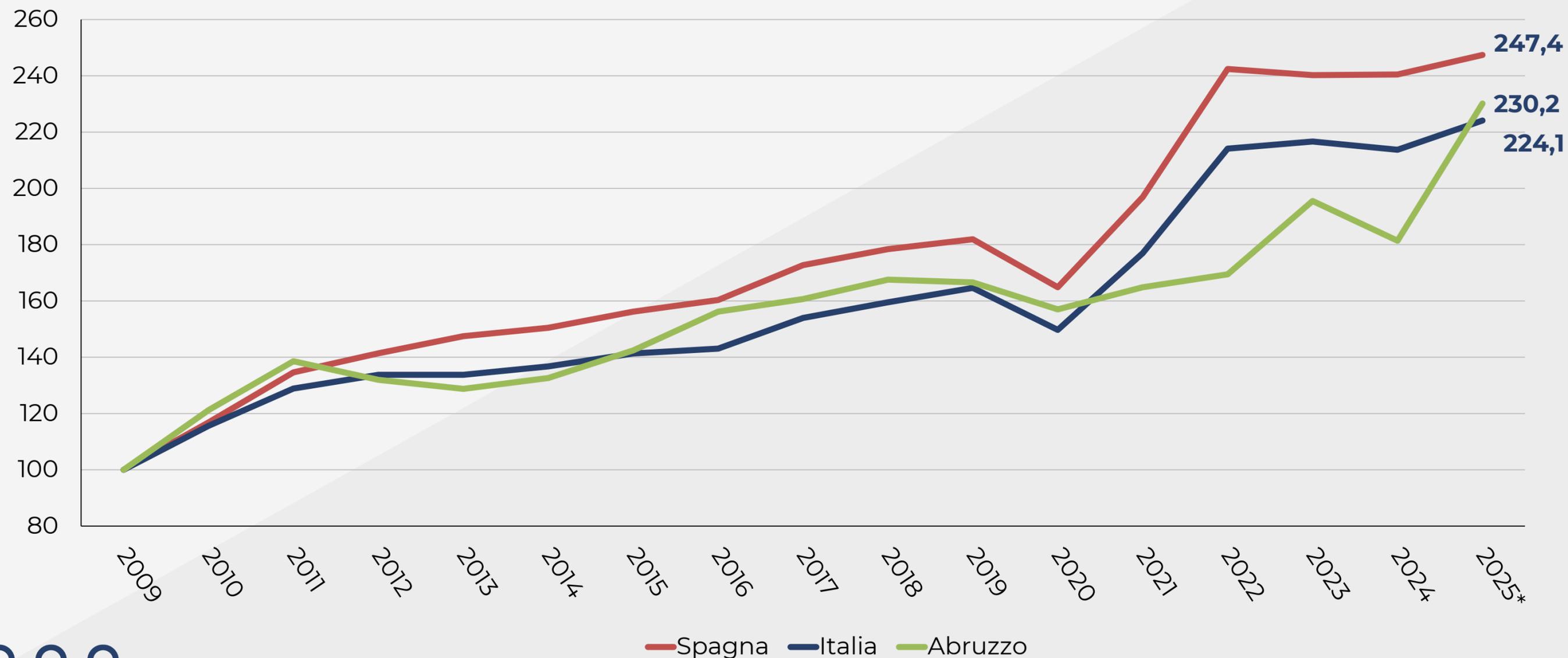
Fonte: ISTAT e INE

*I valori del 2025 sono riferiti al II trimestre

Il commercio estero

Export II trim. 2025
Italia: 322.626 milioni €
Spagna: 231.570 milioni €

Indice 2009 = 100



Fonte: ns. elaborazioni su dati Coeweb-ISTAT e Ministerio de Economía, Comercio y Empresa
*I valori del 2025 sono riferiti al II trimestre

Il commercio estero



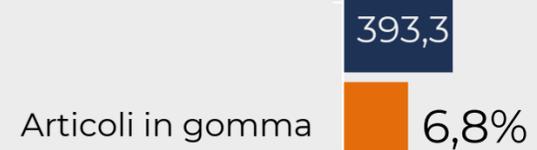
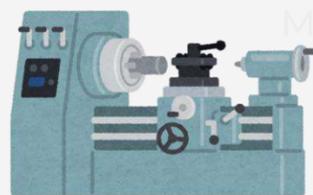
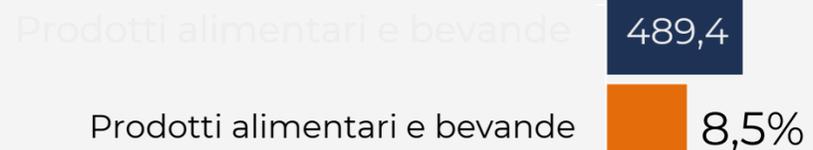
Andamento export – Il trimestre (variazioni %)

L'aumento delle esportazioni abruzzesi tra il 2024 e il 2025 è stato trainato in particolare dal mercato incremento degli **articoli farmaceutici** (+68,0%), mentre i **mezzi di trasporto** hanno registrato una contrazione (-12,7%).

	2024/2025
Abruzzo	10,1
Italia	2,1
Spagna	1,4

Le esportazioni abruzzesi (II trimestre 2025)

Principali prodotti esportati



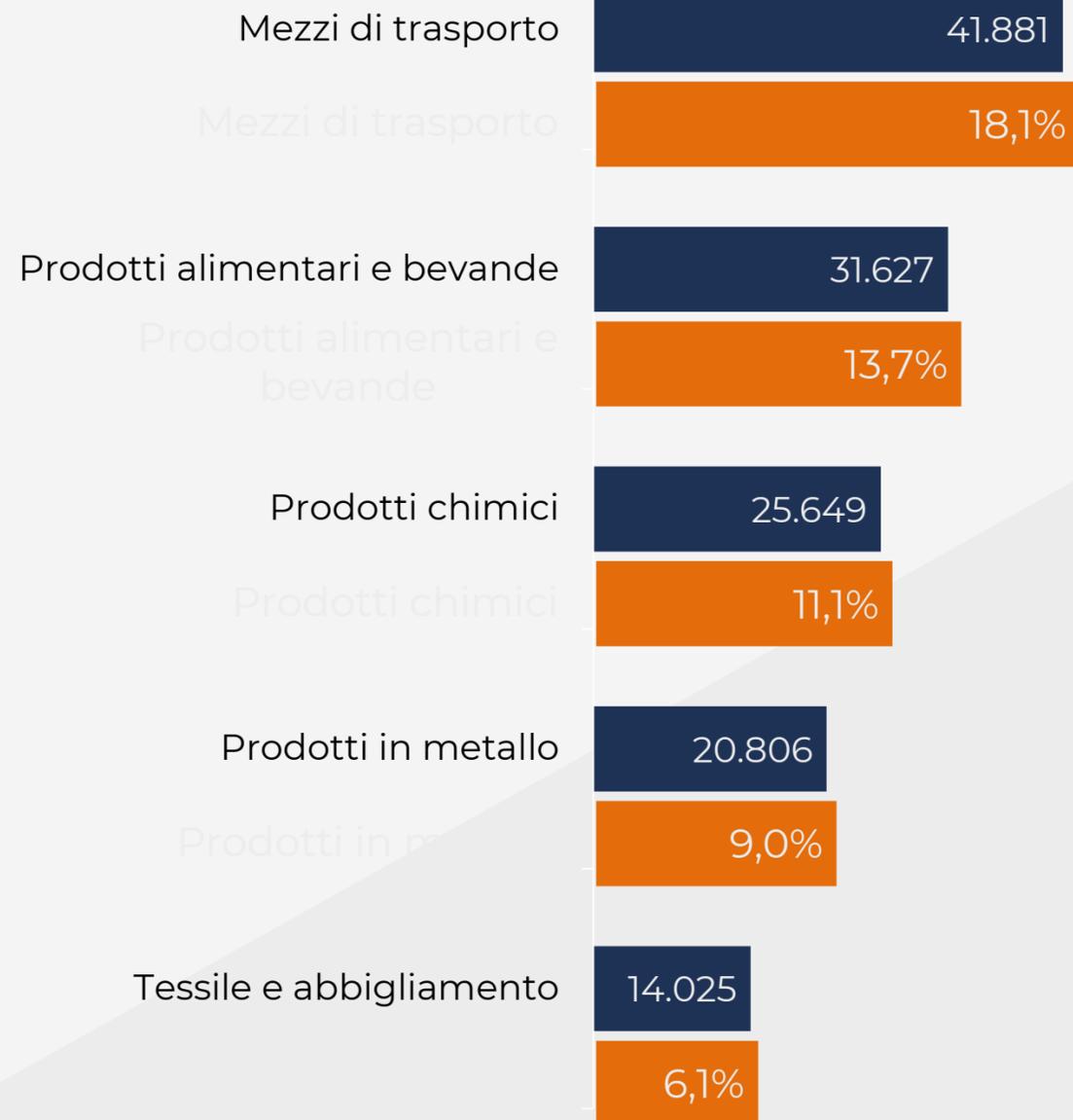
Graduatoria dei principali paesi



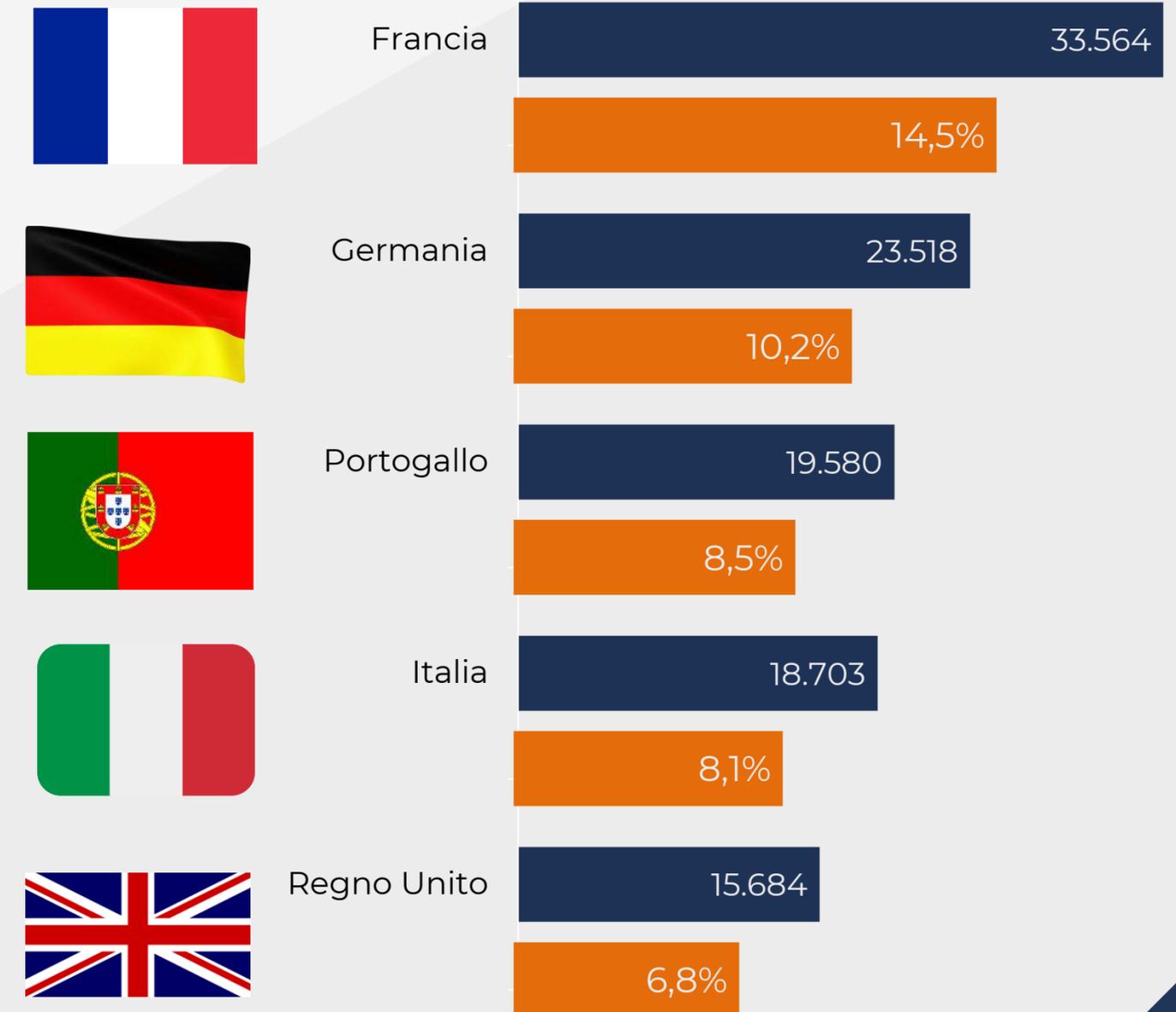
■ milioni di euro ■ peso %

Le esportazioni spagnole (II trimestre 2025)

Principali prodotti esportati



Graduatoria dei principali paesi

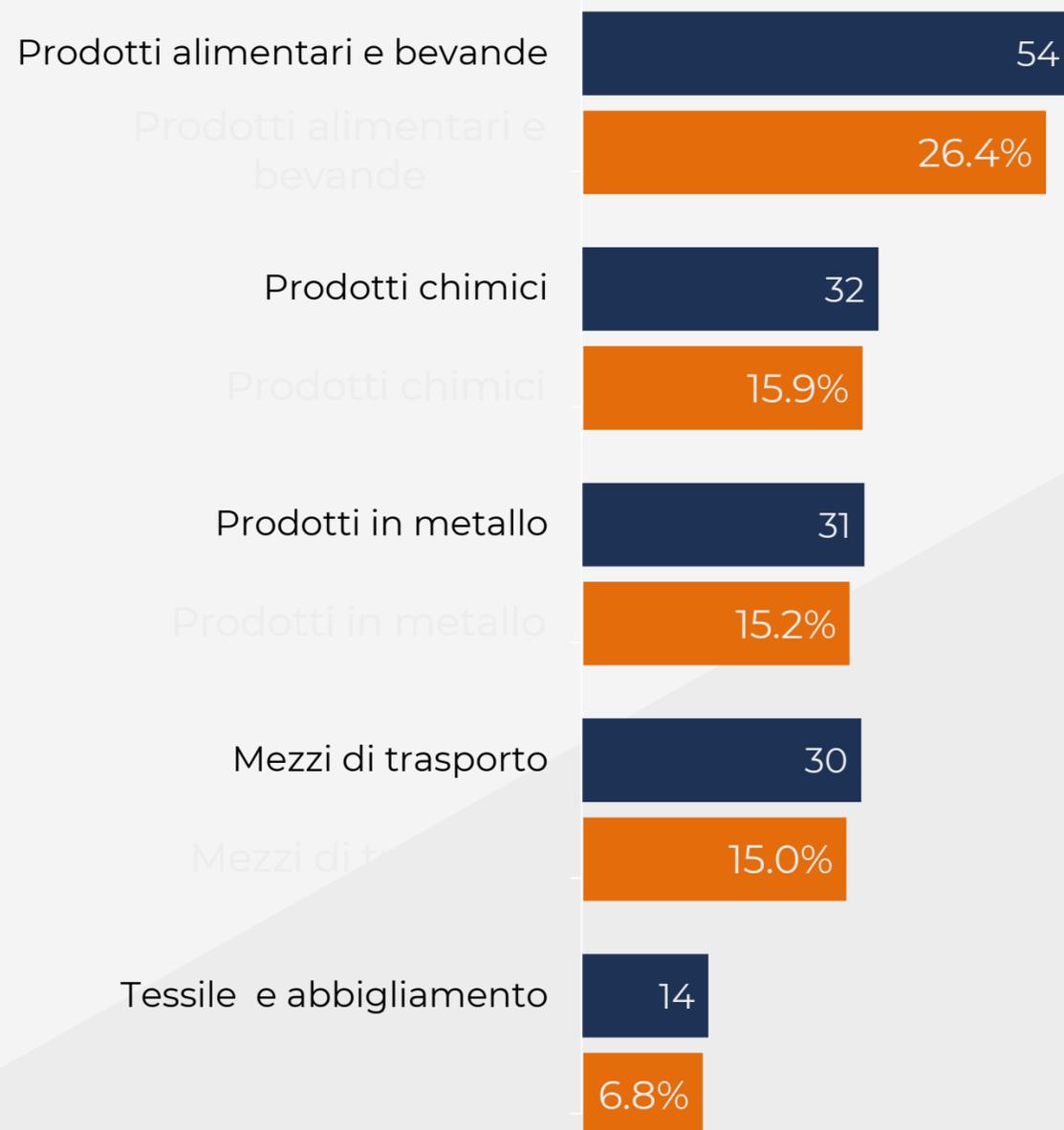
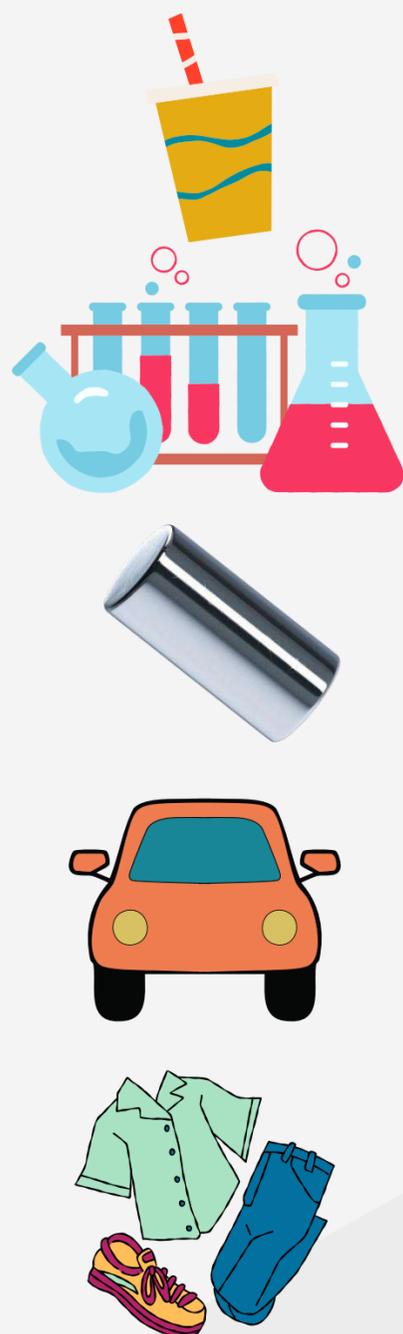


milioni di euro peso %

Le importazioni abruzzesi dalla Spagna



Principali prodotti esportati (II trim. 2025)



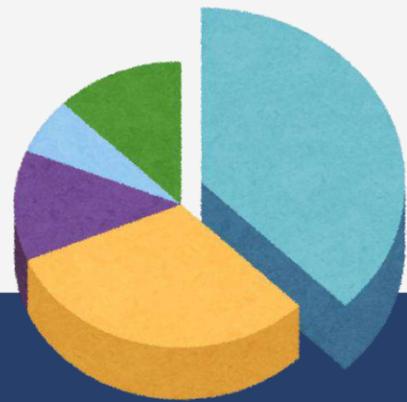
- Quattro settori coprono quasi il 75% dell'import dalla Spagna.
- Chieti è la provincia che esporta di più verso la Spagna (47,0%).
- Le altre province: Teramo (22,8%), L'Aquila (19,0%) e Pescara (11,2%).

■ milioni di euro

■ peso %

Ruolo primario della manifattura

Il moltiplicatore



SETTORI

Settore altamente integrato con altre industrie



OCCUPAZIONE

- Elevato impatto occupazionale indiretto
- Il rapporto diretto-indiretto della manifattura è compreso tra 70%-90%, mentre quello dei servizi tra 5%-10%



LAVORATORI

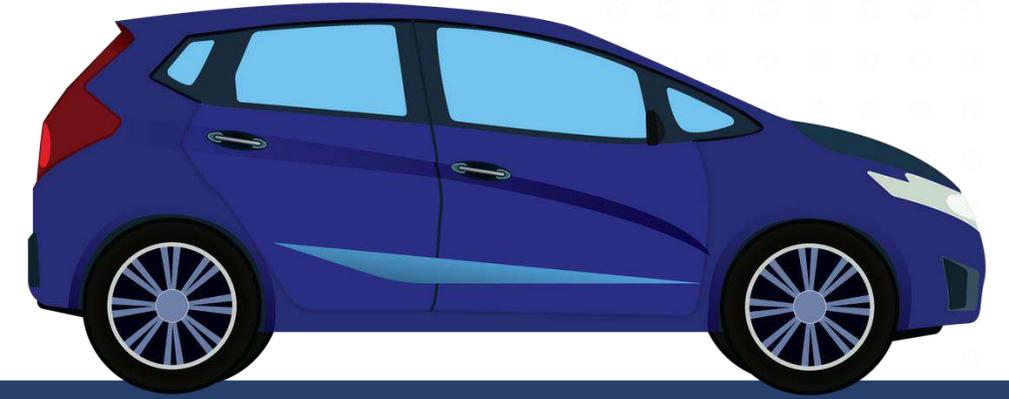
Per ogni lavoratore impiegato nella manifattura, c'è quasi un altro (0,7-0,9) che lavora in un settore non manifatturiero grazie ai collegamenti intersettoriali generati dalla manifattura



SERVIZI

Innalza la domanda di servizi (trasporti, logistica, marketing, banche, assicurazioni e R&S)

La filiera dell'automotive



Stime regione Abruzzo

Moltiplicatore	Occupati diretti (fabbricazione mezzi di trasporto)	Occupati indiretti	Occupati totali
1,5	13.000	6.500	19.500
2,0	13.000	13.000	26.000
2,5	13.000	19.500	32.500

A seconda del moltiplicatore considerato, la filiera può coinvolgere tra i 19.500 e i 32.500 lavoratori, rappresentando dal 22% al 38% dell'intera occupazione manifatturiera regionale.

Alcune questioni di interesse



Turismo Abruzzo



Punti di forza

- **Ricchezza e varietà territoriale:** possibilità di integrare turismo montano, costiero, culturale ed enogastronomico.
- **Domanda turistica in crescita:** viaggiatori sempre più attenti a sostenibilità ed esperienze personalizzate.
- **Opportunità di innovazione:** digitalizzazione della filiera (es. Tourism Digital Hub).
- **Disponibilità di fondi e strumenti di finanziamento:** PNRR, FSC e programmi europei (FERS, FSE+) da utilizzare per infrastrutture, sostenibilità e innovazione.
- **Proposte di governance migliorata:** conferenza permanente sul turismo e coordinamento stabile tra istituzioni e operatori privati.



Turismo

- La rotta Pescara–Madrid (attualmente in fase di pianificazione) rappresenta un'interessante opportunità di collegamento diretto tra due territori con potenziale turistico e relazioni consolidate.
- Una tratta da attivare con approccio graduale, promozione mirata e visione integrata del territorio.
- Con una strategia di marketing adeguata, il collegamento potrebbe raggiungere la sostenibilità economica già entro i primi 18-24 mesi dall'avvio.

Produttività e medie imprese



Performance e punti di forza



Le medie imprese italiane superano le concorrenti tedesche e francesi per fatturato e occupazione, seconde solo alle spagnole. Primato nella produttività del lavoro.

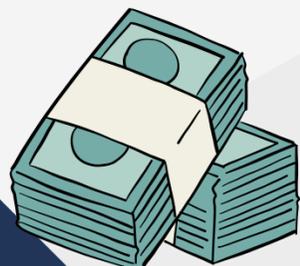


Tra il 2014 e il 2023: +31.3% produttività del lavoro; +54.9% vendite; +24.2% occupazione.



Segmento altamente competitivo del capitalismo familiare soprattutto nel *made in Italy*.

Elevata propensione all'export: 45% dell'export italiano e tasso di apertura pari al 42%.



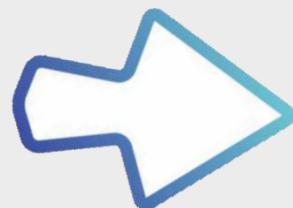
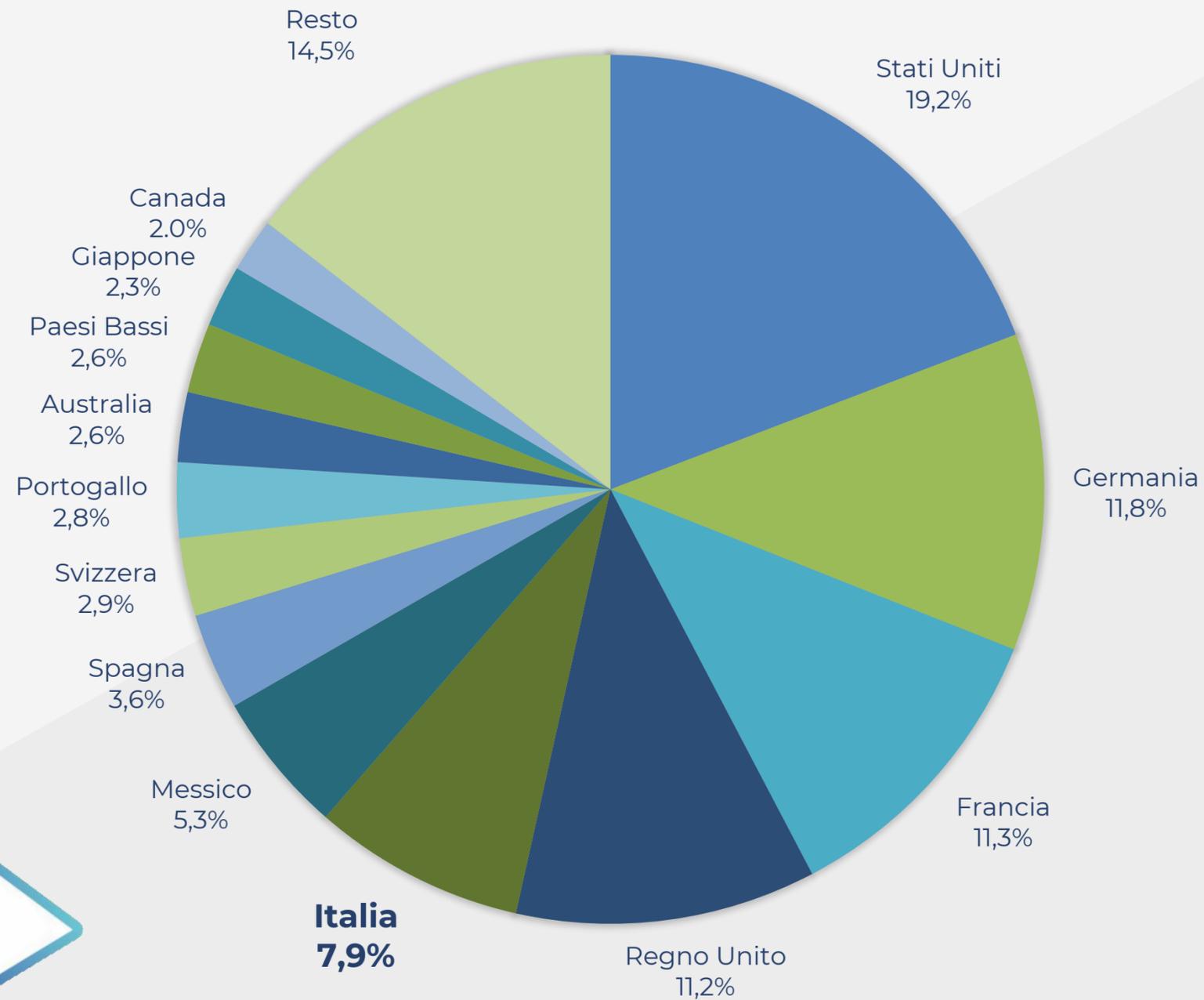
Previsioni 2025: crescita di 2.2% vendite totale e +2.8% export rispetto al 2024

Investimenti diretti esteri



Stock di IDE in entrata in Spagna

% sul totale (2023)



Investimenti diretti esteri



46.542 milioni di IDE italiani in Spagna

107.400 posti di lavoro (65.000 diretti; 42.400 indiretti) **nel 2023** (0,5% dell'occupazione totale)



Aspettative

L'80% delle aziende italiane prevede di aumentare il fatturato nel 2025

Obiettivo dei nuovi IDE

Aumento della produttività e ricerca dell'innovazione

Rilevanza strategica

Il 95% delle imprese italiane ritiene strategico l'investimento in Spagna

Investimenti diretti esteri

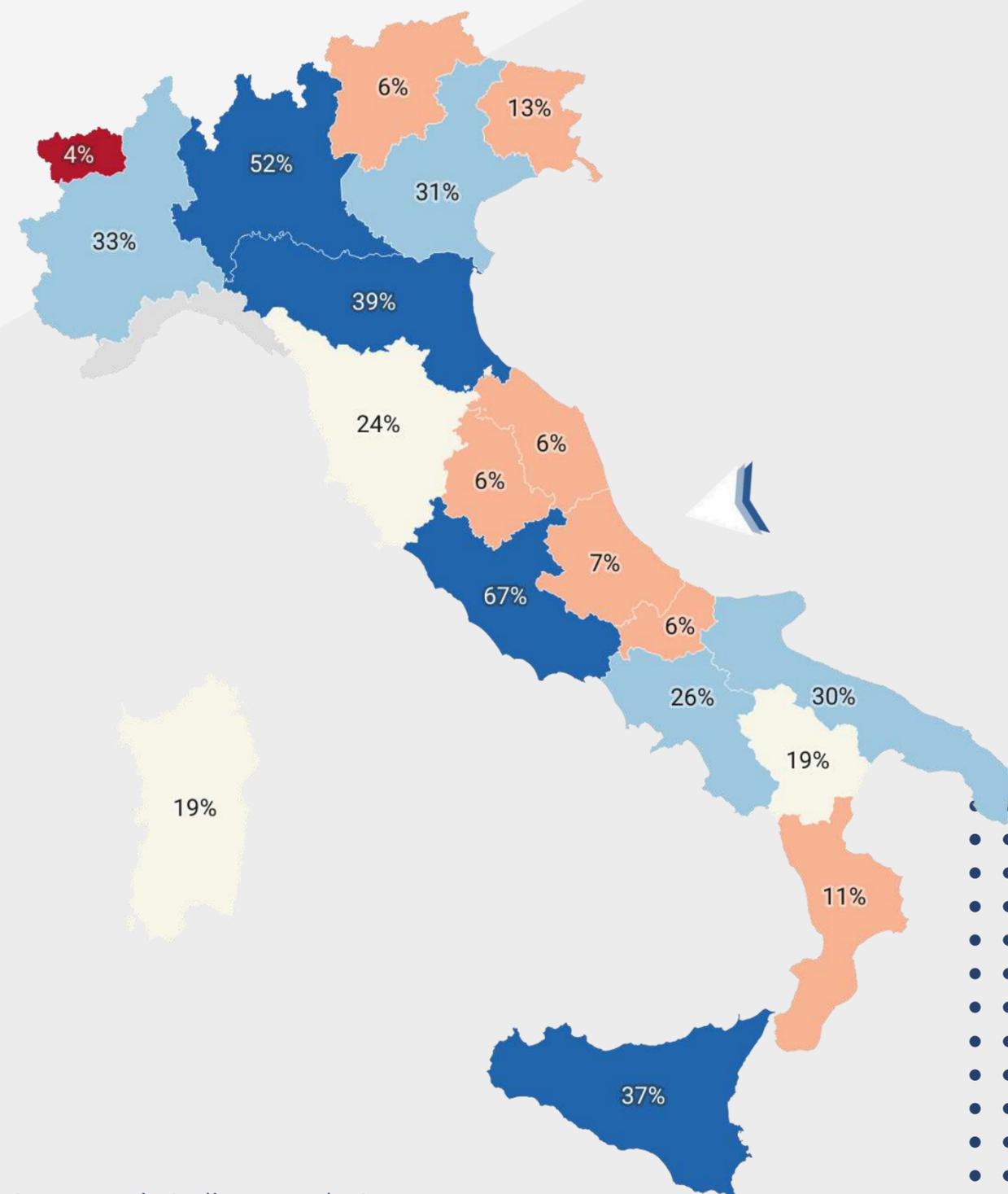


16.906 milioni di IDE spagnoli in Italia

77.120 posti di lavoro (38.390 diretti; 38.730 indiretti) **nel 2023** (0,32% dell'occupazione totale)



% imprese spagnole che prevede aumentare gli investimenti nel 2025



Nuovo ruolo dell'Europa



L'Europa sconta ritardi dovuti a:

- rigidità delle norme ambientali, particolarmente stringenti e vincolanti;
- limitata capacità di innovazione;
- mancanze di politiche industriali;
- assenza di campioni del bigtech;
- divisioni interne;
- scarsa attenzione strategica alle risorse rare;
- mancanza di un vero mercato dei capitali;
- incapacità di investire all'interno il risparmio che si forma;
- perversa attitudine a iperegolamentazione.



**Tutto ciò mentre
il mondo entra in
una nuova
rivoluzione
industriale**



**Bisogna tornare a
crescere**

Nuovo ruolo dell'Europa

Sul manifatturiero si gioca gran parte del destino economico per la centralità che oggi riveste l'industria in Europa, Italia e Abruzzo.



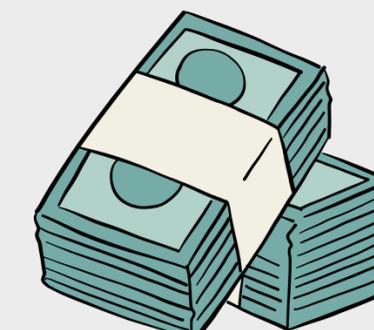
Rivedere il regolamento sulle emissioni di CO₂ sulla base del principio della neutralità tecnologica. Le regole del Green Deal hanno provocato la crisi dell'automotive in tutta Europa.



Affrontare le sfide del futuro con investimenti strategici in R&S, logistica, tecnologia, energia, approvvigionamento di materie prime. Sfide sacrificate nel nome dell'ambientalismo.



Debito comune: i singoli paesi e le singole regioni non sono in grado isolatamente di affrontare i grandi cambiamenti.



Conclusioni



PIL pro capite
Abruzzo: 28.080 €
Mezzogiorno: 21.734 €

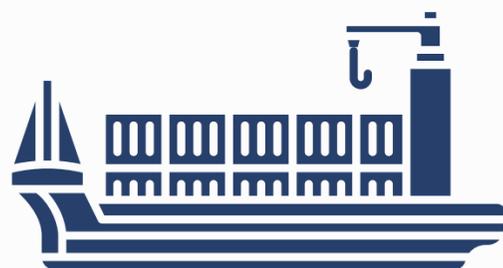


Crescita agroalimentare
nell'export a testimonianza della
qualità dei prodotti regionali

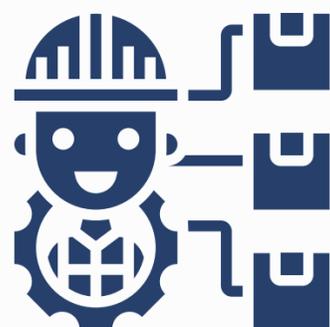
Grandi imprese
competitive



L'Abruzzo ha interessanti
potenzialità



Avanzo bilancio
commerciale di circa 4
miliardi (oltre il 12% del PIL)



Alto valore aggiunto
manifatturiero



Impareggiabile
patrimonio ambientale



Distretti industriali
in fase di
riposizionamento